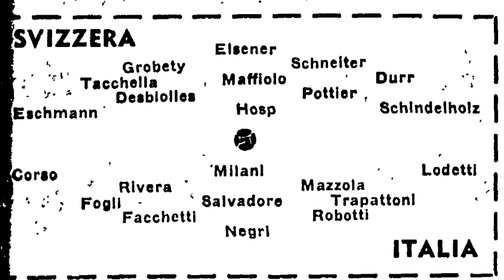
Oggi a Losanna gli azzurri in campo contro i rossocrociati

LA SVIZZERA UN TEST SENZA VALORE



Il risultato interessa solo Fabbri

Dal nostro inviato

LOSANNA, 9

Sono già passati due anni, ma ricordo è ancora vivo: l'Italia la Svizzera, l'ultima volta, si ovarono laggiù a Santiago, sul rreno che s'inquadra nell'iero panorama della Cordigliera lle Ande. S'era al terzo turno gli ottavi di finale della Taça met, e noi — come l'avversa, del resto — non parlavamo ù di sogni di gloria e di conista. La pattuglia azzurra aveva pareggiato con la Germania, perduto con il Cile. E la pattuglia rossa l'aveva buscate da t'e due. Il confronto diretto rviva, perciò, a completare il ogramma, e basta: i tecnici allora — Mazza (per amore) e ppan (per forza), esaltatori l catenaccio — potevano staccre i biglietti di ritorno.

Il commiato dell'Italia avvenne con una spigliata ed ardente bizione. Libera dal timore di rdere, la squadra manovrava n forza e velocità, e offriva a dimostrazione di buon. utigiuoco, che concludeva seccante e giustamente: tre a zero, più tre pali e un'infinità di raggiosi ed abili interventi di ener. Così, il rimpianto diveba più acuto. Ed irritante era rosario dei « se », dei « forse », l « chissà ».

Se l'Italia non si fosse chiusa... Forse, senza gli arroccamenti perati, l'Italia l'avrebbe spunta....

Chissà... all'Italia, servirà la lezione?

Nient'affatto!

Siamo sempre punto e a capo: mpre, dobbiamo grattare la roa. Passa il tempo, e cambiano allenatori e i calciatori. Tutpia, non si modificano le conzioni. Il lavaggio dei cervelli l'università di Coverciano, timdisce all'Italia di uscire dalla nnovra lenta, merlettata, inteva non subir il goal, che, naturaente, con gli attacchi ridotti, si tiene per felice, fortunata comnazione. Alcuni affermano che risultato perfetto è il seguente: o a zero. Poi accade quel che cade.

Succede, per esempio, che la zione Sovietica ci elimina dalla ppa d'Europa, e ci accorgiamo e sarà duro, aspro guadagnare posto d'ingresso per l'Inghilra. Intanto, i ragazzi vengono ti fuori, in quattro e quattro o, nel torneo dell'UEFA: e per limpiade prepariamo carte ne Abbiamo, davvero, la testa l pallone! con tante scuse per frusta metafora)?

E' andata male con l'Unione vietica, a Mosca e a Roma. A rino, quindi, l'incubo del paggio con l'Austria è terminato un quarto d'ora dalla fine. E tristi, malinconiche storie dei incontri con il Belgio e la cosiovacchia piangono ancora esso, con la Svizzera — che roviamo domani a Losanna, la gara con il numero 35 di stocollo: 17 vittorie, 11 pareggi sconfitte dell'Italia — si penba che si decidesse di guardare po' più in là della punta del o. Macchè!

Fabbri crede, ostinatamente, in compagine che per noi è acdabile nei reparti arretrati, va anche quando — per obbliprova o capriccio — i rinri sostituiscono i titolari. Le tiche investono la linea avana, molto teorica e poco pratiSapete? è una favola, che la lia butta l'ancora a metà del reno. E, perciò, Sobotka, pri di conoscere lo schieramenrivale, ha dichiarato « quatdifensori dovrebbero barmi ».

E perchè?

Perchè l'Italia agirà con pope punte: due o tre, al mass.

E allora?

Allora, sarebbe perfettamente tile infoltire il blocco con sei ette uomini. Capito?

Sì: noi, sì.

Fabbri, invece, continua a gira su di sè, nel tentativo di morsi la coda. E, dunque, le poche vere, autentiche che possiamo, e ch'erano disponibili omenghini e Meroni, anche Bagon), se l'è prese Mazza, per lo ttacolo a San Siro. Qui, è nto Menichelli, ed è di riserva!

Scherziamo?

No, no. Quest'è la formazione: Negri; Robotti, Facchetti; npattoni, Salvadore, Fogli; Lotti, Mazzola, Milani, Rivera, rso. E' certo che Negri farà il rtiere? E interpretiamo, libenente: Salvadore (5), battitore; botti (2) e Facchetti (3), terzi Trapattoni (4) e Fogli (6), erni nel ruolo di stopper; Lotti (7) e Corso (11), centrocampisti; Rivera (10), mezzapunta; azzola (8) e Milani (9), punte

Prudenza....

Preoccupazione ...

Paura!

E' in palio il mondo?

Anzi. La posta è modesta. Tanche un giornale dello sportttacolo scrive: « l'Italia s'esibì contro un gruppetto di svizzotti, impiegati, commercianti, rai che terminato il lavoro, divertirsi un po' giuocano a t-ball ». E stranamente ingeo, assurdamente stupido, il reinsabile del pasticcio pirandellianamente recita: « Vi, piaccia o no, così è (se vi pare) ».

Ciò significa che torniamo allo start, dopo una serie di false partenze. E alla riconosciuta, proclamata mancanza d'urto si cerca di rimediare con il podista Lodetti e lo sfondatore Milani. La realtà è che Fabbri non sa quali pesci pigliare, e Herrera lo suggestiona. Perchè, con il maggior rispetto di Milani, tanto valeva chiamar Brighenti, tanto valeva chiamar Rozzoni, tanto valeva chiamar De Paoli, Traspedini, Nocera. E, comunque, ci si avverte che la scelta di Milani è stata decisa per la sicura intesa con Mazzola e Corso, come se il modulo dell'Inter si potesse copiare e tradurre in ventiquattro ore.

Eh, no!

Fabbri s'affida a Milani, un cannoniere d'occasione, perchè trema, visto che insiste: « contro il Belgio, la squadra di Sobotka m'ha impressionato. Difesa bloccata Centrocampo duttile. Contropiede efficace ... ». E sono tornate le streghe di dieci anni fa. Esatto: la Svizzera ci cancellò, nel torneo d'eliminazione della Coppa del Mondo del '54.

Ma. Noi crediamo che a Vevey dovrebbero dormire una notte tranquilla. L'attuale 4-2-4 della pattuglia rossa è approssimativo, imparaticcio: dimentica, cioè, di osservare le regole e le esigenze di marcamento e di copertura. L'ha dimostrato il Portogallo, che ha approfittato dell'indisciplina tattica e dell'ingenuità tecnica senza alcun sforzo, ridendo e scherzando. Certo che non è la foga, l'impeto, la resistenza e la grinta che manca ai nostri avversari: il pericolo, appunto, è soltanto quello che la pattuglia azzurra — per stanchezza, per indifferenza o per presunzione — se la prenda tranquillamente, oppure non riesca a risolvere il rebus algebrico che le viene proposto.

Ad ogni modo, il punteggio di Losanna ha un'importanza relativa: semmai, conta per Fabbri. Noi, ci proiettiamo avanti: Finlandia.... Polonia.... Scozia ... E siamo veramente, sinceramente preoccupati. Purtroppo, per quanto possa dire, la Svizzera ci dirà poco.

Attilio Camoriano

Svizzera - Italia oggi in TV

Svizzera-Italia verrà trasmessa in cronaca registrata oggi alle ore 18,15 sul programma nazionale della TV. La radio trasmetterà invece la cronaca diretta dell'intero incontro sul programma nazionale (ore 14,30).

Stasera al Flaminio (21,15)

Roma inedita per il Cardiff

Contro il Cardiff dei fratelli Charles, John e Mel, la Roma ha varato per questa sera (ore 21,15 - Stadio Flaminio) una formazione inedita. Non potendo disporre di Angelillo, Cudicini e Schuetz, Mirò dovrebbe presentare nel primo tempo la seguente formazione: Matteucci; Fontana (Malatrasi), Ardizzon; Carpenetti, Losi, Carpanesi; Leonardi, De Sisti, Manfredini, Nardoni e Francesconi. Nella ripresa dovrebbero venire utilizzati Rondoni, Scorsoli, Sormani, Corsini e forse Terreni. Orlando è stato convocato ma la sua presenza è incerta.

Il probabile schieramento degli inglesi, che alcune sere fa a Torino pareggiarono con la Juventus (3-3) dopo aver condotto l'incontro per lungo tempo, potrebbe essere questo: Vearncombe; Baker, Rodriguez; William, Murray, Holl; Lewis, M. Charles (Tapscott), J. Charles, Allchurch, King. I soci vitalizi e gli abbonati entreranno gratis. NELLA FOTO: John Charles.

All'Ungheria il triangolare di fioretto

BUDAPEST, 9.

Ungheria ha vinto oggi la pa Gaudini per fioretto maschile, aggiudicandosi due vittorie nell'incontro triangolare con ecia e Italia.

Italia si è aggiudicata una oria, e la Francia nessuna. ll'ultimo incontro, l'Ungheria sconfitto la Francia per 13-8.

La Federmedici aveva aperto una inchiesta prima dei giudici

Venerando: « Sapevamo tutto! »

Allora perchè è stata permessa la condanna del Bologna? - Le copie delle superperizie alla CAF

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 9

Il chiasso che c'è oggi a Bologna non è propriamente sportivo. Non sono i « supporters » rossoblù che animano le strade e intralciano il traffico, bensì i goliardi. E' la festa delle matricole, ridanciana e carnevalesca, e sempre un tantino rompiscatole.

C'entra anche il calcio, però in modo per nulla drammatico. Niente giallo, solo aria di scherzo. C'è l'annuncio d'una partita da disputarsi domani sul « crescentone » di piazza Maggiore, a mezzogiorno in punto, scotti il sole o scrosci la pioggia: Bologna-Doping-Club contro Internazionale Intrallazz Club. Eppoi c'è il Nettuno vestito da calciatore (finalmente in mutandine, dice qualcuno) e maglia rossoblù. Sulla schiena ha anche un numero, il 9 di Nielsen.

Questo è ciò che si vede. Quel che si sente invece è piuttosto triste. C'è lo sport sloggiato dallo stadio e mandato a stazionare nel palazzo di giustizia. E non è che le voci che trapelano, più o meno incontrollate, siano molte. Una specie di grossa bomba potrebbe essere da un momento all'altro questa, che il Procuratore della Repubblica dott. Bonfiglio decidesse di trasmettere gli atti della vicenda del doping a Firenze per un allargamento delle indagini. Oppure, addirittura, che da Bologna partisse alla volta della capitale toscana il maggiore dei carabinieri Carpinacci con un paio di manette in tasca. Potrebbe anche accadere, chi lo sa!

Il fatto è che i bolognesi le « vere » notizie le attendono da fuori. Da Roma specialmente, o da Firenze. Qui c'è la giustizia che agisce con calma e senza fretta: là c'è il terreno che brucia sotto i piedi e più d'uno fa i saltelli per non scottarsi. Notizia appunto esterna e che ha suscitato commenti non certo teneri per la Federmedici, è quella riguardante l'intervista concessa dal dott. Venerando al corrispondente romano d'un giornale sportivo. Per lo meno stupefacenti (si potrebbero dire incredibili) sono state considerate le dichiarazioni rilasciate dal presidente della FMSI: cioè la Federmedici avrebbe saputo che le dosi di anfetamina analizzate nelle fialette erano di tale massiccia quantità da drogare un toro. Quindi avrebbero sospettato la manomissione e si sarebbero mossi (in che senso?) prima ancora della Procura della Repubblica di Bologna.

Insomma sapevano tutto e non hanno parlato. Bella roba. Se le cose stanno così, oltre che contro l'ignoto « borgia » bisognerebbe dare addosso anche alla Federmedici in blocco. Poichè non ha molto valore la scusa che, alle analisi doping, non vengono mai calcolate le quantità d'amfetamina, ma soltanto se questa c'è o non c'è.

Dosaggi madornali nelle fiale, misture da corrida più che da partita di calcio. La mano del tenebroso chimico poteva aver fretta, o forse voleva essere sicura del risultato. Come la stricnina nel « bitter » che ha lasciato secco Tino Allevi, ce n'era tanta da far fuori dodici bevitori. O il curaro nelle vene di Ombretta Nigrisoli, sufficiente a sterminare un convento.

Quanto a Gerardo Ottani, professore ed ex giocatore del Bologna, additato da un giornale livornese « molto informato » come l'unico e autentico « borgia », stamattina ha invitato i giornalisti a casa sua e ha letto loro la raccomandata che ha spedito agli accusatori.

Questi ultimi sono formalmente invitati a pubblicare i nomi degli autori delle « indiscrezioni », altrimenti egli querelerà il giornale che le ha propalate. Ottani dichiara di non aver *« mai avuto la possibilità fisica di vedere né tantomeno di manomettere le famigerate provette prima dell'espletamento delle analisi »*. Lo avvocato Perroux, quello stesso che difende Nigrisoli, sarà il suo patrono.

Poi si è simpaticamente rifatto vivo Fulvio Bernardini. Ha parlato ai giornalisti allo stadio Comunale, durante l'allenamento di oggi del Bologna. *« Il campionato* — ha detto — *per conto nostro è finito il primo di marzo; il giorno in cui esplose la bomba che tanto ci ha danneggiato. Probabilmente ci ridaranno i tre punti che ci hanno così malamente tolto, ma ora tutto è da rigiocare, e tutto è enormemente più difficile. Eravamo lanciati alla perfezione, adesso bisogna riprendere di nuovo la rincorsa. Non sarà facile ».*

Fulvio ha parlato con tono risentito come mai l'avevamo udito. E' uno sportivo, un uomo offeso. E' stupefatto dell'atteggiamento della Federmedici che *« sapeva e taceva »* (chiara allusione all'intervista del dott. Venerando). Ad ogni modo dichiara: *« State certi che io a campionato concluso parlerò ».*

Un « parlerò » minaccioso, risoluto. Ma d'altronde, chi più di Bernardini — visto come vanno le cose — ha oggi diritto di dire la sua? Può battere tutti i pugni che vuole, nessuno può dargli torto.

In serata si è appreso, a riconferma di voci ormai stabilizzatesi, che quasi sicuramente i tre storici punti saranno restituiti al rossoblù. E s'è saputo inoltre che il plico raccolto ieri dall'inviato del CONI è stato consegnato a Onesti, il quale l'ha fatto subito pervenire alla CAF nella persona del dott. Vigorita. La quale CAF ha inviato al Bologna e a Bernardini le convocazioni per il giorno 16 alle 9.30 del mattino.

E la squadra milanese da « retrocedere in B »?

Bè, c'è da ridere e da piangere.

Noi andiamo al Bar Otello a sentire ciò che dice la tifoseria petronlana.

Sante Della Putta

BANKS, il portiere dell'Interleghe inglese inutilmente si stende per tentare di fermare il tiro di Suarez. Sarà l'unico gol di una partita piuttosto deludente.
(Telefoto ANSA-« l'Unità »)

In uno scialbo incontro a San Siro

L'Interleghe italiana piega l'Inghilterra 1-0

Ha segnato Suarez — Appena trentamila gli spettatori

LEGA ITALIANA: Ghezzi; Maldini, Castelletti; Picchi, Guarneri, Angelillo (Szymaniak); Meroni (Suarez), Suarez (Angelillo), Nielsen (Vinicio), Haller, Barison.

LEGA INGLESE: Walters (Banks); Cohen, Thomson; Mullery, Norman, Flowers; Payne, Hunt, Pickering, Charlton, Thompson.

ARBITRO: Barberan (Francia)

MARCATORE: Suarez al 34' della ripresa.

Dalla nostra redazione

MILANO, 9

Non tutto il male vien per nuocere. Dopo la noiosissima partitucola di oggi — una offesa al buon gusto e una presa in giro alla gente che paga — pensiamo che in Italia di incontri « Interleghe » non ne vedremo più. L'idea di schierare il meglio dei nostri « club » in amene tenzoni con le leghe estere, non sarebbe malvagia se non tenessimo conto di un fattore decisivo. E ci spieghiamo: i nostri « idoli » consci di valere un sacco di milioni, si limitano a saggi di pura accademia badando rigorosamente a non mettere a repentaglio i sacri stinchi, in ciò raccomandati dalle stesse società. Questo in generale. In particolare, oggi, la vena dei « fuoriclasse » era più appannata di un parabrezza battuto dalla pioggia. Suarez, Angelillo, Haller, ecc., si sono prodotti qua e là in « numeretti » graziosi, ma S. Siro e il pubblico è abituato ad altro e presto la gente (poca, per fortuna), si è spazientita e si è messa a fischiare. Nessuna intesa e scarsissimo impegno tra gli « italiani », povertà di trame e di individualità tra gli inglesi che mai sono riusciti a prevalere, nonostante le « defaillances » di questo o quel « tricolore ».

Questo il quadro, perfettamente intonato col cielo grigio e lacrimoso e con l'oscurità regnante sul campo. Un giudizio sulla Lega italiana come complesso, è impossibile: quanto ai singoli, i migliori sono stati Picchi, Guarneri, Szymaniak e Suarez (sparito verso la fine) vale a dire gli uomini dell'Inter, quelli più portati al combattimento. Nielsen, ha avuto qualche timido spunto e basta.

Haller si è perso in sterili giochetti, Angelillo ha trotterellato con scarse idee. Maldini ha sbagliato una infinità di passaggi. Tra gli inglesi sono emessi il terzino Thomson, il portiere Waiters e l'onnipresente Bobby Charlton.

L'avvio è molto noioso. L'Inghilterra macina un gioco lento e prevedibile, con troppi passaggi orizzontali che consentono alla difesa tricolore agevoli piazzamenti. La lega italiana mantiene Ghezzi in linea con Angelillo: nelle intenzioni la coppia dovrebbe servire da trampolino di lancio per Nielsen, Haller e Barison: l'impegno non eccelso dei contendenti fa sì che l'incisività della manovra sia molto approssimativa.

Al 4' Meroni lancia Haller, che si fa precedere da Norman davanti al portiere. Al 10' è Angelillo, su allungo di Maldini a entrare in area e a impegnare Waiters a terra. Al 18', finalmente, un'azione ficcante di Haller e Nielsen: il danese si gira e stanga ma Waiters salva in uscita.

Gli inglesi, sinora piuttosto scadenti, hanno un buon momento al 21': su punizione di Flowers, Guarneri respinge corto e Charlton raccoglie al volo sparando un gran sinistro, che Ghezzi ribatte a pugni chiusi. Un minuto dopo è Hunt a presentarsi al limite dell'area: staffilata a mezza altezza e balzo, un po' teatrale, di Ghezzi, che allontana di pugno.

L'intesa tra gli « italiani » lascia a desiderare e i fischi cominciano a piovere dalle gradinate semideserte. Al 27' Suarez, su punizione, costringe Waiters a deviare in corner. Due minuti dopo Nielsen (lancio di Haller) ha la palla buona ma il suo tiro esce di poco a lato.

Al 35' l'arbitro annulla discutibilmente uno stupendo gol di Nielsen: su lancio lungo di Guarneri, il danese scavalca Norman, controlla di testa, evita l'uscita di Waiters e infila a pallonetto la porta vuota. Barberan fa segno di no, annullando per ipotetico fallo di Nielsen su Norman.

La partita è sempre molto lenta e noiosa. Haller (36') costringe Waiters in corner con un tiro raso terra dal limite; Pickerinmg (40') fallisce una ottima occasione deviando a lato di testa un facile pallone centrato dal terzino Thompson. Al segnale di riposo fischi del pubblico.

Ripresa. Mazza ha operato due modifiche, lasciando negli spogliatoi Nielsen e Meroni. I nuovi sono Vinicio e Szymaniak, con il risultato che ora l'Italia presenta tre centrocampisti e nessuna ala destra. Al 1'8', gran prodezza di Suarez: lo spagnolo dribbla due volte Mullery e azzecca un pallonetto a parabola che Waiters riesce miracolosamente a deviare sul fondo.

La lega insiste e al 10' sfiora il goal su azione Barison-Haller: sul cross del tedesco, Flowers arresta la palla in favore di... Vinicio, il cui tiro è respinto in uscita da Waiters che resta a terra intontito. Botta e risposta: va via Hunt sulla sinistra e Ghezzi deve uscirgli coraggiosamente fra i piedi.

Waiters esce al 15' in seguito alla collisione con Vinicio: gli subentra Banks che al 20' deve gettarsi a respingere una stangata diagonale di Vinicio.

Il pubblico ora si scalda ritmando gli applausi all'indirizzo dei « tricolori » invocando un gioco più pratico e incisivo. Spaventoso « takle » al 18' fra Szymaniak e Charlton: ci rimette l'inglese che resta a terra acciaccato.

La partita torna a « sedersi » e il pubblico a fischiare. Non c'è impegno fra le file della « legione » e tutto è affidato alla vena accademica dei singoli che latita parecchio. Il gioco scade a livelli da oratorio nè un certo impegno degli inglesi vale a risollevarlo.

Al 34' mentre Mazza si è alzato dalla panchina per andarsene disgustato, l'« Italia » segna. Chohen atterra Barison, Haller batte la punizione toccando indietro a Suarez e lo spagnolo indovina una fucilata che si infila nel « sette » alla destra di Banks.

Un minuto dopo l'Inghilterra potrebbe pareggiare ma Thomson solo davanti alla rete, vuol scartare Ghezzi e si trascina la palla sul fondo. Al 37' assolo di Vinicio e incursione di Barison con palla a lato. Al 39' Haller, lanciato da Angelillo, sfiora il raddoppio: il tedesco precede il portiere che però riesce a mettere in corner. Sono le ultime battute di una partita inutile.

Rodolfo Pagnini

sport-flash

Motta vince al Giro di Romandia

La giovane speranza, Gianni Motta ha ieri vinto la seconda frazione della terza tappa del Giro di Romandia, il circuito di Le Locle, davanti a De Rosso e Maurer. La prima semitappa era stata vinta dallo svizzero Bingelli.

Nella classifica generale Maurer passa in testa, Zeiverberg in seconda posizione e Nencini retrocede in terza a 48" dal primo.

TENNIS: Tacchini nei quarti

Alla sesta giornata degli « internazionali » di tennis gli inglesi Sangster e Knight, battendo i brasiliani Barnes e Koch, sono i primi semifinalisti nel doppio maschile. Negli altri incontri Osuna ha superato il giovane americano Richey in cinque partite emozionanti, Stolle ha eliminato il francese Barthes e Lundqvist ha sconfitto Werksman, Tacchini ha battuto Biding.

Alle Capannelle il Premio Lazio

Un'altra grande prova è in programma oggi alle Capannelle ovvero il Premio Lazio di Galoppo dotato di 4 milioni e 200 mila lire di premi. Favorito è Tifone che però dovrà guardarsi da Guarrano e dal duo della Dormello Olgiata.

SERIE B: turno favorevole al Foggia

Tra le tre capoliste della Serie B soltanto il Foggia gioca oggi a casa con la Triestina. Il Verona invece sarà di scena a Venezia e a Udine il Padova affronterà l'Udinese.

Le altre partite: Brescia-Prato, Cagliari-Potenza, Cosenza-Catanzaro, Lecco-Varese, Napoli-Palermo, Parma-Simm, Monza, Pro Patria-Alessandria.

Clark favorito a Montecarlo

Jim Clark lo « scozzese volante » è il grande favorito del G. P. di Monaco. La sua Lotus ha impressionato uguagliando nelle prove il record del giro e sembra che non ci siano avversari capaci di ostacolargli il successo. Dopo Clark meritano una citazione quali probabili battistrada del favorito, Brabham e Gurney ambedue piloti della Brabham, Graham Hill su B.R.M., Bandini e Surtees su Ferrari. Bandini ha effettuato le prove su una Ferrari 6 cilindri ma non è escluso che all'ultimo momento sia pronta l'8 cilindri dato che i tecnici della Ferrari hanno lavorato giorno e notte per metterla a punto. Il G. P. di Monaco è la prima prova valido per il campionato mondiale conduttori.

I P.O. d'atletica all'Arena

Il « Trofeo Campari » che riunisce all'Arena milanese da molti anni il meglio dell'atletica nazionale è entrato quest'anno in concorrenza con il meeting di Sassari dedicato a Vittorio Urigo. Molti P.O. saranno comunque sulle piste e le pedane, e tra questi Lievore, Berruti, Mazza, Sardi, Cornacchia, Meconi, Francesco Bianchi, Conti, Volpi, Spinozzi e molti altri. A Sassari scenderanno in gara Ottolina, Bogliatto, Ambu, Bruno Bianchi, Cartozza, Catenacci, Bar, Scaglia.

Ramos conserva il titolo

ACCRA, 9.

Il cubano Sugar Ramos ha conservato il titolo mondiale dei « piuma » battendo questa sera ad Accra, in un match col titolo in palio, il pugile locale Floy Robertson. Al peso i due boxeur avevano accusato: il campione kg. 56,6 e lo sfidante, il ghanese Robertson, kg. 56,1. Ramos ha vinto alla distanza delle quindici riprese ai punti.

VACANZE LIETE

HOTEL ROMEA
RIVAZZURRA - RIMINI
Tel. 30630 - Nuova costruz. dirett. al mare - Tutte camere servizi privati con doccia e WC e balconi - Cucina ottima con menù variato - cabine - garage - Bassa 1600 - Luglio-agosto 1900-2600 - tutto compreso.

HOTEL ADRIATICO
BELLARIA
Ambiente familiare e signorile - Camere con servizi - Tel. 44125 - Interpellateci.

PENSIONE EVEREST
RIMINI
vicina mare - conforts - camere con e senza servizi privati - cucina romagnola - Bassa 1500 tutto compreso - alta interpellateci - gestione propria.

RICCIONE
ALBERGO MADDALENA — Viale Dante, 307 - Tel. 41.673
ALBERGO MADEIRA — Via Piacenza, 6 - Tel. 41.310

	camere senza servizi	camere con servizi
Giugno-settembre	1 500	1.600
Dal 1° al 15 luglio	1.800	2 000
Dal 16 al 31 luglio	2 000	2.200
Dal 1° al 20 agosto	2.200	2.400
Dal 21 al 31 agosto	1.800	2.000

BAMBINI: Da 0 a 5 anni riduzione 40% - Da 6 a 10 anni riduzione 25% - Ai bambini è garantito il posto letto. IGE, tassa soggiorno, cabine al mare, servizio compresi. Posizioni centrali - Cucina emiliana. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi U D I, Via Lovoleti n. 1 - MODENA - Telef. 22 809

Ferie favolose all'HOTEL EDEN
di RIMINI - A 40 m. dal mare. Tutti conforts - Cucina accuratissima romagnola ed abbondante. Camere con e senza servizi privati - balconi - giardino ombreggiato - autoparco - tende e cabine al mare - Bassa 1400/1600 - Alta interpellateci.

GABICCE MARE
STRAND HOTEL - Bassa 1900 - Alta 2600-3200.
PLAZA HOTEL - Bassa 1600 - Alta 2000-2400.
BEAURIVAGE HOTEL - Bassa 1600 - Alta 2000-2500.
Direzione Usvardi - Un nome di garanzia - sul mare. Camere con e senza doccia e WC. telefono - parcheggio. Una scelta sicura.

BELLARIA - ADRIA
PENSIONE BUONA FORTUNA - Moderna costruzione - Cucina di primordine. Posizione tranquilla. Giardino. Autoparco - Bassa stag 1300 - Alta stag 2000 tutto compreso.

RIMINI
PENSIONE ROBERTA, Pietro da Rimini, 7, Tel. 28932. Vicino mare - zona tranquilla - Pensioncina familiare - trattamento ottimo - prezzi modici - « Gestione propria ». Interpellateci.

LOANO
VILLA RESI
Via Adua, 7 - Tel. 69 985 - Tranquillissima, giardino - Maggio 1.600, giugno 1 800 complessive (anche cabina).

GENOVA QUARTO
ALBERGO « IRIS »
Tel. 399 656 - A 100 metri dal mare. Tutti i comforts. ampi terrazzi, ottima cucina umbra, ambiente familiare, autoparcheggio.

HOTEL REGEN
RICCIONE
Via Marsala, 7 - Tel. 42788 Nuovo - vicino mare - Tutte camere servizi e balconi - giardino - garage - Tratt. eccellente - Maggio 1400 - Giugno-sett. 1600 - Luglio 1900 - Agosto 2600 tutto compreso.

BELLARIA
PENSIONE REGINA
vicino mare, conforts, trattamento ottimo, bassa 1400, alta 1800/2200, tutto compreso.

RIMINI
PENSIONE ROBERTA
Pietro da Rimini 7, telefono 28932, vicino mare, zona tranquilla, pensioncina familiare, trattamento ottimo, prezzi modici. Interpellateci. Gestione propria.

RIMINI
PENSIONE BRENNERO
Viale Firenze, telef. 26969, tranquilla, vicina mare, centrale, moderna, tratt. familiare, cucina romagnola, conforts, parcheggio, giardino, cabina mare, bassa 1500-1600, alta 2500, tutto compreso. Nuova gestione Borghesi.

GATTEO MARE (Forlì)
HOTEL ASTORIA
Apertura 20-5, moderna costruzione signorile, vicinissimo mare, silenzioso, centrale, camere con e senza doccia e WC. e balcone vista mare, cucina bolognese. Bassa stagione 1400-1500, tutto compreso, alta interpellateci

Bellariva Lido di Rimini
PENSIONE ALMA
Tel. 30286, pochi passi mare, cucina romagnola curata dalla proprietaria, balconi vista mare, tranquilla, parcheggio, giardino. Maggio-giugno-settembre 1400, luglio 1800/2000.

PENSIONE ESTRELLITA
BELLARIVA - RIMINI
offre conforts, cucina eccellente, gioco bocce, vasto parcheggio, senza alterazioni di prezzo, prezzi veramente modici. Prenotatevi telefonando al 30522.

RIVAZZURRA - RIMINI
PENSIONE ADOLFO
Via Catania, 29, tel. 30195, vicina mare, tranquilla, cucina romagnola, abbondante, curata dalla proprietaria, prezzi convenientissimi. Interpellateci. - Parcheggio, giardino, cabine mare.

NOLI
SOGGIORNO INES
50 metri dal mare - Familiare - Riduzioni maggio-giugno e settembre.

PENSIONE ROSA CENTRALE
BELLARIA
A soli 70 m. dal mare - Ambiente familiare - Cucina scelta - Cabine al mare Giugno-settembre L. 1300 - Luglio-agosto L. 1800/2000 tutto compreso.

LOCANDA GROSSI
MIRAMARE
Via Madrid, 6 - Tel. 30 364 Ottima cucina - Giugno-settembre 1300 - tutto compreso. Gestione propria.

HOTEL SERENELLA
RIMINI/VISERBA
Aperto 1° Maggio - Via Pallotta 9 - Tel. 38 401 - Sul mare - tutte camere con servizi balcone e bagno - Trattamento ottimo - Propr. e gestione: BAIOCCHI.

PENSIONE JOLE
MIRAMARE/RIMINI
Via Biella, 22 - Vicinissima mare - acqua calda e fredda. Ogni conforts - tranquilla - Cucina e trattamento familiare. Bassa stagione 1200/1300 - Alta 1800/2000. PRENOTATEVI!

PENSIONE TORINO
RIMINI
Via De Carolis - Vicina mare - Camere acqua calda-fredda - Balconi - Bassa 1400 - Luglio 1600/1800 - Agosto 2000 - tutto compreso Tel 29416.

HOTEL CONCORD
GABICCE MARE
Tranquillissimo - Nuovo - vicinissimo mare - tutte camere con doccia WC e balcone vista mare - cucina bolognese - Parcheggio - giardino - Giugno-sett. 1600 - Luglio - Agosto 2500/2600 tutto compreso - anche cabine mare.

RICCIONE
PENSIONE LOURDES
Vi offre un'accoglienza familiare - trattamento ottimo - Prezzi modici Maggio-giugno-settembre 1400 - Luglio-agosto 2.000 - Interpellateci.

VARAZZE
Pensione MARIA LUISA - Tel. 77.324 - Giardino - panoramica - Ottimo trattamento A Milano potrete telefonare al 341.727 per prenotarvi!

VARAZZE
VILLA FIORITA Tel. 77 425 Soggiorno incantevole, vicino mare. Giardino, terrazzo. Cucina ottima. Maggio 1.700 Giugno-settembre 1 800; Luglio 2.000; Agosto 2 200. Prenotatevi!

VARAZZE
Da CLELIA Tel. 77 651 - Via Don Bosco 15 - Panoramica, tranquilla Comforts moderni. Trattamento familiare. Interpellateci!

VARAZZE
Incantevole soggiorno familiare sul mare Prenotatevi! Irma Vallerga - Via S. Caterina 46/8 - Tel. 77.305.

VARAZZE
Da ANGELA - Tel. 77 624 - Via G. B. Camogli, 18 - Ottimo soggiorno familiare, particolare per i bambini. Interpellateci!

VARAZZE
Soggiorno NEVIA - Via Torino, 34 - Cucina casalinga - Ottima per mamme e bambini - Prezzi convenienti.